
MATERNIFORM

NOTIZIARIO DELL' AMISM - FISM

20122 -MILANO - P.ZZA FONTANA 2 -Tel. 02 8556359

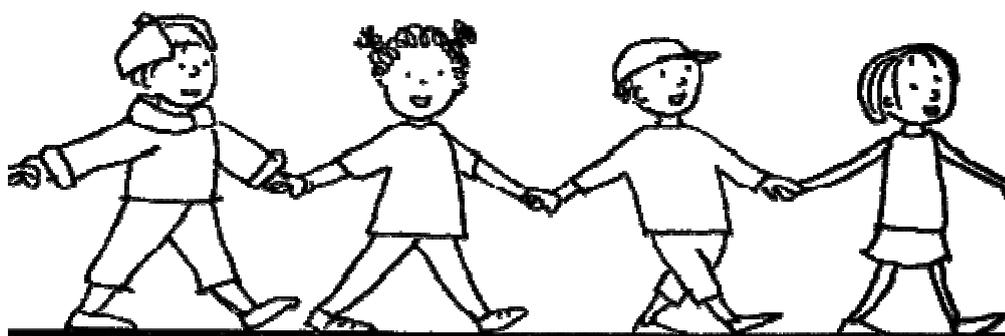
Numero 5

e-mail: amism_fism@diocesi.milano.it

Settembre 2003

IN QUESTO NUMERO

-  Buon Anno Scolastico!! *pag. 2*
-  Calendario Scolastico 2003-2004 *pag. 3*
-  Quote Associative *pag.4*
-  A proposito di contributi *pag. 5*
-  Certificazioni ASL in materia di igiene e sanità *pag. 6*
-  CCNL FISM: Art. 42 "Orario di Lavoro" *pag.8*



Questo numero del Notiziario è inviato anche per **posta elettronica** a tutte le scuole che ci hanno già indicato il loro indirizzo e-mail. Le Scuole che non l'avessero ancora fatto sono **pregate di comunicarcelo** a: amism_fism@diocesi.milano.it

BUON ANNO SCOLASTICO

Con l'avvio del nuovo anno, porgo i più cari auguri di buon inizio.

Anche questo sarà un anno ricco e complesso a causa della novità introdotta dalla Riforma che interessa anche le Scuole Materna.

In una recente omelia del nostro Cardinale, rivolgendosi a insegnanti e responsabili della Scuola ha invitato a “mediare la propria sapienza nel rivolgersi agli alunni”; e commentando la parabola del tesoro nel campo, il Cardinale ha poi chiesto agli insegnanti di cercare il tesoro ed i talenti che si trovano nella vita di ognuno.

Con l'occasione ricordo alle insegnanti, ai genitori e agli amministratori sono il Convegno di sabato 20 Settembre “Alla Riscoperta della Scuola Materna” che farà il punto della Riforma e presenterà il programma dei corsi di aggiornamento dell'AMISM (in allegato troverete l'invito da fotocopiare e consegnare al personale).

Buon anno scolastico.



Gianluigi Bruschi

ADEMPIMENTI

Con l'inizio dell'anno scolastico, il gestore, il presidente o il legale rappresentante della singola scuola è chiamato a:

1. Procedere ad una verifica accurata dei requisiti, espressamente previsti dalla legge 62/2000, comma 4, lett. A, b, c, d, e, g, h *per il mantenimento della parità*. A tal fine è possibile far riferimento all'allegato 7 di Notizie FISM n. 129.
2. Inoltrare la *comunicazione di Ripresa Attività*, appena ne verrà data comunicazione dal C.S.A. Si prevede che ci sarà tempo almeno fino alla fine di settembre. Nel modulo si dichiara anche il termine dell'attività, pertanto non sarà necessario inviare una comunicazione di chiusura. Con il modulo sono richiesti alcuni dati relativi alla scuola, alle sezioni, al numero di bimbi, al personale docente ed ausiliario; nel caso ci fossero dei cambiamenti durante l'anno, si deve darne comunicazione.
3. *Verificare le competenze delegate al/alla coordinatore/trice dell'attività didattica*. Ai sensi della C.M. prot.25 dell'11 gennaio 2002 il gestore/presidente/legale rappresentante deve designare “nella propria responsabilità” una persona alla quale affidare il compito di coordinare le attività educative e didattiche, “che abbia adeguata qualificazione didattico-pedagogica. La nomina e la conseguente delega vanno formalizzate seguendo le indicazioni presentate: nella circolare n. 14 del 7 febbraio 2002 della Segreteria Nazionale e nell'allegato 3 del n.129 di Notizie FISM.
4. Procedere alla nomina di eventuali nuove insegnanti comunicandole al C.S.A. Vedi allegato n.2 del n.129 di *Notizie FISM*.
5. *Apportare eventuali variazioni del Progetto Educativo* per tempo, in modo da poterne fare oggetto di incontro informativo anche con i genitori dei bimbi. *Rivisitare il POF* in relazione agli effettivi bisogni dei bambini e alle caratteristiche dell'organizzazione scolastica, a cura del collegio dei docenti e dell'organo di gestione, per quanto di competenza.

CALENDARIO SCOLASTICO 2003-2004

Le scuole materne non statali possono fissare autonomamente il proprio calendario scolastico, tenendo presente che:

- ✓ *Ci si può conformare o meno a quello regionale.*
- ✓ *Bisogna osservare alcuni accordi derivanti da convenzioni con i comuni.*
- ✓ *Bisogna accordarsi con il personale per eventuali giornate di non attività didattica.*
- ✓ *Deve essere definito e reso noto all'inizio di ogni anno scolastico.*

CALENDARIO SCOLASTICO REGIONALE della LOMBARDIA



11 Settembre 2003

Data Inizio delle lezioni per scuole elementari e secondarie di I e II grado.



5 Giugno 2004

Data termine delle lezioni per le scuole elementari e secondarie di I e II grado.



30 Giugno 2004

Data termine scuole dell'infanzia



Dal 22 Dicembre 2003 al 6 Gennaio 2004

Vacanze Natalizie



Dal 7 al 14 Aprile 2004

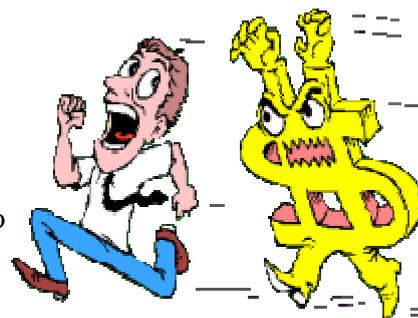
Vacanze pasquali



Festività

Tutte le domeniche- 1 Novembre; 8 Dicembre; 25 Aprile; 1 Maggio; 2 Giugno; festa del Santo Patrono se ricade nel periodo scolastico.

QUOTE ASSOCIATIVE 2003-2004



Le quote associative per l'anno scolastico 2003- 2004 rimangono invariate rispetto all'anno precedente, pertanto sono le seguenti:

SCUOLE con				
1 Sezione	155	€	6 Sezioni	397 €
2 Sezioni	211	€	7 Sezioni	423 €
3 Sezioni	268	€	8 Sezioni	449 €
4 Sezioni	320	€	9 Sezioni	475 €
5 Sezioni	372	€	10 Sezioni e oltre	501 €

Si ricorda che **il versamento deve essere effettuato entro Dicembre 2003** con le seguenti modalità:

- In contanti o con assegno bancario direttamente presso la nostra Associazione.
- Tramite c.c. postale n. 42816207
- Tramite bonifico bancario: Credito Artigiano –Via Larga,3- Agenzia 1- Milano
c.c. n. 394 ABI 3512 CAB 1602

NOTA BENE: E'importante indicare sempre, nella causale di versamento, prima della denominazione della scuola, il codice identificativo!!!(La banca, infatti,sull'estratto conto, riporta solo pochi caratteri).

Esempio. cod. 240 Giussano Scuola "San Francesco"

La nostra quota associativa comprende già i due abbonamenti annuali della FISM Nazionale a:

- Il Bimestrale *Prima i Bambini*
- Il Mensile *Notizie FISM*

Non pagate altro, anche se all'interno degli stessi, troverete bollettini di versamento.



A PROPOSITO DI CONTRIBUTI

- **CONTRIBUTI alle SCUOLE non STATALI**
Circ. n. 25/03 della FISM Nazionale

In data 30 giugno il Direttore Generale del Dipartimento per i Servizi nel territorio, Direzione generale per l'organizzazione dei servizi nel territorio. Area della parità scolastica, del MIUR, dott. Bruno Pagnani, ha firmato la [circolare ministeriale n.54](#), prot. n.505, avente per oggetto: *Contributi alle scuole non statali. Prospetto di ripartizione integrazione di cassa - Esercizio finanziario 2002 -*

Prospetto di ripartizione integrazione in termini di competenza e cassa per gli 8/12 dello stanziamento - Esercizio finanziario 2003 Istruzioni operative.

Limitandoci al merito di ciò che riguarda la scuola materna, si segnala che dalla ripartizione si evince che i fondi destinati alle scuole materne rispecchiano quanto già a suo tempo comunicato dalla FISM nazionale ([Circ.n.19/03 del 23.04.2003](#), a cui far riferimento); pertanto i fondi sopra citati dovranno essere utilizzati a saldo di quanto dovuto alle scuole per l'anno 2001 (ove già non verificatosi) e a saldo del dovuto per l'anno 2002 (compresi i 4/12 in economia).

Le somme che risulteranno residue dovranno essere erogate alle scuole in acconto di quanto dovuto per l'anno 2003.

Va segnalato, inoltre, che la restante parte dei fondi previsti per l'anno 2003 (relativamente all'ex CAP 4151) dovrà essere recuperata con l'assestamento di bilancio (ottobre/novembre) e i 4/12 dell'ex CAP 4150 (sussidi ordinari di gestione), dopo l'avvenuto trasferimento alle Regioni, dovranno essere erogati dalle stesse con le medesime modalità fin ora utilizzate.

- **E' in ARRIVO il SALDO del SUSSIDIO ORDINARIO per il 2001: INDICAZIONI PRATICHE su COME STENDERE la RELAZIONE.**

E' in liquidazione il Sussidio Ordinario relativo al 2001!!!

Con il saldo occorrerà compilare una relazione sull'impiego della somma percepita, entro due mesi dalla data di riscossione.

Si segua il fac-simile riprodotto, da spedire compilato in ogni sua parte al C.S.A. Via Ripamonti, 42 – 20141 Milano- Ufficio Scuole dell'infanzia paritarie.

Quest'ultimo può disporre di accertamenti circa l'utilizzo delle somme corrisposte, pertanto si ricorda che le voci da indicare devono essere **documentate**.

Indicazioni per la compilazione.

- ✓ L'importo riscosso va indicato al lordo.
- ✓ Non segnare le spese per la refezione, già indicate a suo tempo sul modulo di richiesta del sussidio.
- ✓ Si suggerisce di indicare, ad esempio, le seguenti voci di spesa sempre documentate: sussidi didattici, spese di riscaldamento –manutenzione ordinaria- stipendi del personale.
- ✓ Indicare anche la trattenuta del 4%.

**Relazione sull'Utilizzo Sussidio Ordinario della somma ricevuta dal M.I.U.R.
Per l'anno 2001**

**Al Centro Servizi Amministrativi
Servizio Scuola dell'Infanzia paritarie
Via Ripamonti,42
20141 Milano**

Scuola dell'infanzia.....in Comune di.....

Il (la) sottoscritto (a).....
legale rappresentante o responsabile

della Scuola.....

Via.....n.....

località.....cap.....tel.....

Dichiara di aver ricevuto da parte del Ministero della Pubblica Istruzione, Università e Ricerca, la somma complessiva di €.....(cifra).....(lettera) quale Sussidio ordinario per l'anno 2001.

Dichiara di aver usufruito della predetta somma nel seguente modo:

€.....per ritenuta del 4 %

€.....per.....

€.....per.....

€.....per.....

€.....per.....

Data.....

Il gestore/legale rappresentante

Firma

Timbro

CERTIFICAZIONE ASL IN MATERIA DI IGIENE E SANITA'.

Vi trascriviamo qui di seguito la legge Regionale 4 Agosto 2003 n. 12 "Norme relative a certificazioni in materia di igiene e sanità pubblica".

Ci sono importanti novità riguardanti i certificati per le insegnanti, le riammissioni degli alunni e il personale di cucina.

Prossimamente ritorneremo sull'argomento dando alcune indicazioni aggiuntive; per ora ci sembra importante fornirvi il più presto possibile l'informazione.

[LEGGE REGIONALE 4 AGOSTO 2003 n.12](#)

Per visualizzare il testo di legge:

1. cliccare su *Legge Regionale 4 agosto 2003 n. 12*
2. Comparirà il sommario del bollettino ufficiale 1° supplemento ordinario.
3. Andate a pag. 4 troverete il testo di legge *Norme relative a certificazioni in materia di igiene e sanità pubblica.*

CCNL FISM 2002-2005: Art. 42 “Orario di Lavoro”

Si trasmette copia di una [significativa “nota”](#) sottoscritta a Bologna il 30 luglio scorso, dalla FISM e dalla CISL Scuola, in merito all’applicazione delle norme contrattuali che riguardano direttamente ed indirettamente l’orario di lavoro (Art.42).



Nota Congiunta

Sui risultati raggiunti nelle conciliazioni obbligatorie in merito all’applicazione dell’art. 42 “orario di lavoro” del CCNL FISM 2002-2005.

A seguito di alcuni tentativi obbligatori di conciliazione, richiesti dalla CISL Scuola per la soluzione vertenze individuali riguardanti l’applicazione delle norme contrattuali sull’orario di lavoro, le parti interessate, la CISL Scuola e la FISM, hanno individuato alcune soluzioni e raggiunto intese su punti specifici che sono stati riportati nei relativi verbali di “accordo”.

Dato che le intese raggiunte non riguardano nello specifico la corretta interpretazione dell’art.42, materia questa di esclusiva pertinenza della Commissione Paritetica nazionale, ma essenzialmente la corretta applicazione delle norme contrattuali, che riguardano direttamente ed indirettamente l’orario di lavoro, queste possono essere considerate punto di riferimento per tutte le strutture territoriali.

In particolare le parti hanno conciliato sui seguenti punti:

a) Docenti di Scuola materna

1. Le ore settimanali oltre l’orario contrattuale di 32 ore devono essere programmate ad inizio anno scolastico.
2. Le ore oltre la trentaduesima devono essere individualmente conteggiate a credito del lavoratore ed usufruite da questi nei periodi di non attività didattica fino ad esaurimento del credito (comma 2 art. 42). Il lavoratore matura un giorno di permesso retribuito per ogni 5 ore e 20 minuti oltre l’orario settimanale di 32 ore, se articolato su sei giorni settimanali. Il lavoratore matura una settimana di permesso retribuito per 32 ore oltre l’orario settimanale di 32 ore.
3. Le ore maturate e non recuperate per causa di forza maggiore nell’anno scolastico sono retribuite in un’unica soluzione con la retribuzione maturata nel mese di settembre.
4. La contrattazione decentrata di cui all’art. 9 deve stabilire le modalità di svolgimento e gli incentivi per le attività programmate dalla scuola e non espressamente previste dal comma 7 art.42.

b) Personale educativo di asili nido

1. Il personale educativo, ai sensi del comma 4 dell’art.42 non deve essere presente nella Scuola nei periodi di interruzione e/o sospensione dell’attività.
2. La contrattazione decentrata di cui all’art. 9 deve stabilire le modalità e gli incentivi per il personale educativo che non usufruisce in tutto o in parte dei periodi di sospensione e/o interruzione dell’attività.
3. Al personale educativo, in forza alla data del 1 settembre 2002, viene corrisposta un’indennità mensile “ad personam”, per 13 mensilità, pari alla differenza retributiva tra il V ed il VI livello.

c) Aggiornamento

L’aggiornamento del personale se effettuato in orario di lavoro non comporta alcun recupero dello stesso. Se l’aggiornamento è effettuato al di fuori del normale orario settimanale, questo è recuperato per l’ammontare complessivo con ore, anche conglobate, di permesso retribuito (comma 9 art. 42).

